



Protocollo RC n. 8195/13

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 15 MAGGIO 2013)

L'anno duemilatredici, il giorno di mercoledì quindici del mese di maggio, alle ore 14,50, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 ALEMANNI GIOVANNI.....	<i>Sindaco</i>	8 FUNARI LUCIA.....	<i>Assessore</i>
2 BELVISO SVEVA.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 GASPERINI DINO.....	“
3 BARBUSCIA BARBARA.....	<i>Assessore</i>	10 GHERA FABRIZIO.....	“
4 BORDONI DAVIDE.....	“	11 LAMANDA CARMINE.....	“
5 CAVALLARI ENRICO.....	“	12 SENSI ROSELLA.....	“
6 CORSINI MARCO.....	“	13 SPENA MARIA.....	“
7 DE PALO GIANLUIGI.....	“		

Sono presenti gli Assessori Barbuscia, Bordoni, Corsini, Funari, Gasperini, Lamanda, Sensi e Spena.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 220

Approvazione del progetto definitivo delle OO.UU.PP. - 2° stralcio - da eseguire nel Piano di Zona B44 Torresina 2 a scomputo del corrispettivo concessorio. Autorizzazione alla stipula dell'atto integrativo alle Convenzioni, per la realizzazione delle OO.UU.PP. a scomputo del contributo dovuto.

Premesso che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 del 23 settembre 2002 è stata adottata la XVI Variante Integrativa sostitutiva del II P.E.E.P., comprendente il Piano di Zona B44 Torresina 2;

Che, con la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 189 del 21 ottobre 2004, sono state formulate le controdeduzioni alle osservazioni-opposizioni presentate avverso la sopraindicata XVI Variante Integrativa sostitutiva, depositata e pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma II, della legge 18 aprile 1962 n. 167;

Che, la Regione Lazio, con deliberazione della G.R.L. n. 687 del 24 ottobre 2006, ha approvato la predetta Variante Integrativa sostitutiva del II P.E.E.P. da zona H1 e H2 a zona E3, relativa al Piano di Zona B44 Torresina 2;

Che, tuttavia., nel corso della fase attuativa del Piano di Zona, alcune problematiche di carattere urbanistico, architettonico e normativo, hanno reso necessaria la redazione di una variante urbanistica – ai sensi e nei limiti dell'art. 8 della legge n. 167/1962, come

integrato dalla legge n. 865/1971. Tale variante è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 16 aprile 2009;

Che è stato redatto da parte dei tecnici dell'Amministrazione, il Progetto Preliminare relativo alle Opere di Urbanizzazione Primaria da realizzare internamente al Piano di Zona B44 Torresina 2 e che il medesimo progetto è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 364 del 17 novembre 2008;

Che, successivamente, il Consorzio Edilizia Sociale Torresina 2 ha presentato a Roma Capitale – Dipartimento P.A.U. – U.O. E.R.P. con prot. n. 6377 del 21 gennaio 2013 il progetto definitivo – 2° stralcio delle OO.UU.PP. da realizzare nel suddetto Piano di Zona;

Che il progetto definitivo – 2° Stralcio – si compone dei seguenti elaborati:

GE – Elaborati Generali

- n. 00 Elenco elaborati;
- n. 01 Relazione Generale;
- n. 02 Corografia;
- n. 03 Rilievo topografico;
- n. 04 Planimetria Inquadramento;
- n. 05 Planimetria con individuazione delle aree interessate dalla bonifica ordigni bellici;
- n. 06 Planimetria delle indagini archeologiche;
- n. 06.1 Relazione delle indagini archeologiche;
- n. 07 Relazione sulla gestione delle materie;
- n. 08 Relazione sulle interferenze;
- n. 09 Relazione geologica;
- n. 10 Piano della sicurezza;
- n. 10.1 Stima oneri sicurezza;
- n. 13 Verifica di fattibilità ambientale;
- n. 14 Cronoprogramma dei lavori;
- n. 15 Capitolato speciale d'appalto;
- n. 16 Schema del contratto d'appalto;
- n. 17 Stima dell'incidenza percentuale della manodopera;
- n. 18 Quadro economico;

FG – Rete Fognante

- n. 00 Relazione Tecnica Rete Fognante;
- n. 01 Elenco Prezzi;
- n. 02 Computo metrico estimativo;
- n. 03 Tipo ed analisi dei manufatti;
- n. 04 Relazione di calcolo idraulico;
- n. 05 Bacini afferenti;
- n. 06 Fognatura acque bianche – Planimetria dei tracciati;
- n. 06.1 Fognatura acque bianche profili longitudinali;
- n. 07 Fognatura acque reflue – Planimetria dei tracciati;
- n. 07.1 Fognature acque reflue – Profili longitudinali;
- n. 08 Fognature acque bianche – Manufatti tipo;
- n. 09 Fognatura acque reflue – Manufatti tipo;
- n. 10 Calcoli strutturali – Opere in cemento armato;

ST – Rete Stradale

- n. 00 Relazione Tecnica opere stradali;
- n. 01 Elenco Prezzi;

- n. 02 Computo metrico estimativo;
- n. 03 Tipo ed analisi dei manufatti;
- n. 04 Planimetria delle sistemazioni di progetto – Sezioni Stradali;
- n. 05 Planimetria di smaltimento acque di superficie;
- n. 06 Planimetria del tracciato stradale;
- n. 07 Planimetria delle sezioni stradali;
- n. 08 Profili longitudinali del terreno;
- n. 09 Quaderno delle sezioni per il calcolo dei movimenti terra;
- n. 10 Cunicolo polifunzionale – Planimetria;
- n. 10.01 Cunicolo Polifunzionale –Profili longitudinali;
- n. 10.02 Cunicolo Polifunzionale – Manufatti tipo;
- n. 10.03 Cunicolo Polifunzionale – Calcoli strutturali;

Che il progetto è stato elaborato sulla base della tariffa prezzi 2010 per le opere edili ed impiantistiche, approvata con deliberazione della Giunta Capitolina n. 32 del 3 febbraio 2012;

Che l'opera è stata inserita nel Piano investimenti (fondi privati) triennio 2012-2014 anno 2012 OP1200540001 e riproposta nel Piano investimenti triennio 2013-2015 anno 2013 con richiesta n. 2013002268;

Che pertanto, occorre procedere all'approvazione del progetto definitivo – 2° Stralcio delle OO.UU.PP. per un importo complessivo di Euro 3.739.000,59, come da Quadro Economico sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO DEL PIANO DI ZONA TORRESINA 2 – 2° STRALCIO –			
a)	IMPORTO LAVORI		IMPORTI Euro
	a.1) Opere fognarie		
1	Fognatura bianca		Euro 885.696,13
2	Fognatura nera		Euro 465.128,96
	a.2) Opere stradali		
3	Bonifica ordigni bellici		Euro 41.633,05
4	Movimenti terra		Euro 196.822,60
5	Sistemazioni superficiali		Euro 1.257.910,43
6	Cunicolo polifunzionale		Euro 393.613,83
7	Oneri speciali della sicurezza		Euro 68.045,08
	TOTALE IMPORTO LAVORI		Euro 3.308.850,08
	Di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso Euro 171.250,00		
b)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:		
8	Allacciamenti ai pubblici servizi		-
9	Imprevisti		-
10	spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento sicurezza in fase progettazione ed esecuzione, alla Conferenza dei Servizi, alla D.L. e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, assistenza	Spese riconosciute al consorzio (13% totale importo lavori)	Euro 430.150,51
11	spese per attività di consulenza d supporto		
12	spese per commissioni giudicatrici		
13	- spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statistico ed altri eventuali collaudi specialistici		
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		Euro 430.150,51
TOTALE GENERALE IMPORTO LAVORI, SOMME A DISPOSIZIONE E ONERI DELLA SICUREZZA			Euro 3.739.000,59

I.V.A. ed altre eventuali imposte escluse poiché a carico della stazione appaltante;

Che i lavori oggetto del presente provvedimento si inquadrano tra quelli previsti all'art. 32, lett. g, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Che, ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D.P.R. n. 380/2001, il titolare del permesso di costruire può obbligarsi realizzare le opere di urbanizzazione a scomputo della quota dovuta, nel rispetto della disciplina prevista dal D.Lgs. n. 163/2006, con le modalità e garanzie stabilite dal Comune e con conseguente acquisizione delle opere realizzate al patrimonio indisponibile del Comune;

Che, con atto a rogito del Notaio Dott. Giovanni Ungari Trasatti, rep. 44414 racc. 24091 del 13 aprile 2010, si è costituito il Consorzio "Edilizia Sociale Torresina 2", il quale, ha richiesto di poter eseguire le OO.UU.PP. a scomputo del contributo dovuto per le opere di urbanizzazione e nel rispetto della disciplina prevista dal D.Lgs. n. 163/2006, assumendo il coordinamento degli interventi e la rappresentanza unitaria di tutti gli assegnatari che ne fanno parte nei confronti dell'Amministrazione di Roma Capitale;

Che, in particolare, gli operatori aderenti al sopra citato Consorzio risultano essere:

- Gherardi Ing. Giancarlo (deliberazione di assegnazione della Giunta Comunale n. 398 del 16 dicembre 2009);
- Collina Azzurra (deliberazione di assegnazione della Giunta Comunale n. 334 del 22 ottobre 2008);
- Adisia (deliberazione di assegnazione della Giunta Comunale n. 106 del 28 aprile 2010);
- Corte delle Ninfe (deliberazione di assegnazione della Giunta Comunale n. 151 del 2 luglio 2008);
- Poggio Argentato (deliberazione di assegnazione della Giunta Comunale n. 151 del 2 luglio 2008);
- Silver River (deliberazione di assegnazione della Giunta Comunale n. 151 del 2 luglio 2008);

Che i sopra indicati operatori hanno stipulato le seguenti Convenzioni:

- Notaio Nicola Cinotti rep. 135207 racc. 51817 del 22 ottobre 2010 (Gherardi Ing. Giancarlo);
- Notaio Ungari Trasatti rep. 42800 racc. 22958 del 18/12/2008 (Collina Azzurra – Adisia – Corte delle Ninfe – Poggio Argentato – Silver River);

Che, l'ammontare degli oneri di urbanizzazione dovuti dagli operatori di cui al punto precedente, risulta essere di Euro 4.774.833,54, come riportato nella allegata Tabella A;

Che dall'importo totale di cui al punto precedente devono essere detratti:

- Euro 211.491,06 quale contributo a favore di Enti Religiosi previsto dalla L.R. n. 27/1990;
- Euro 23.524,80 quale incentivo previsto per oneri progettuali e per le funzioni di responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 92, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006;

Che pertanto, residua una somma di Euro 4.539.817,68 per opere di urbanizzazione primaria;

Che le convenzioni delle assegnazioni delle aree in diritto di superficie, stipulate dagli operatori aderenti al Consorzio "Edilizia Sociale Torresina 2", non disciplinano le modalità e le garanzie per la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo e che pertanto, il Consorzio "Edilizia Sociale Torresina 2" dovrà stipulare con l'Amministrazione di Roma Capitale, in nome e per conto degli aderenti, un atto integrativo, rimesso in allegato, volto a disciplinare l'esecuzione delle OO.UU. in conformità alle leggi vigenti ed, in particolare, al D.Lgs. n. 163/2006;

Considerata l'urgenza di eseguire le opere di urbanizzazione descritte nelle premesse;

Verificato che le OO.UU.PP. previste del Progetto definitivo – 2° stralcio, vengono realizzate all'interno del Piano di Zona B44 Torresina 2 in ottemperanza alle NTA del medesimo piano;

Visto il Verbale di verifica del progetto definitivo Prot. Dipartimento P.A.U. U.O. E.R.P. n. 4278 del 15 gennaio 2013;

Visto l'art. 35, VIII comma, lett. B) della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Visto l'art. 16, comma 2, del D.P.R. n. 380/2001;

Visto il T.U.E.L. approvato con D.L. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'atto costitutivo del Consorzio "Edilizia Sociale Torresina 2" a rogito del Notaio Dott. Giovanni Ungari Trasatti, rep. 44414 racc. 24091 del 13 aprile 2010, avente lo scopo di coordinare in nome e per conto i consorziati elencati nel presente provvedimento per la realizzazione delle opere di urbanizzazione nel B44 Torresina 2;

Visti i sotto elencati atti di convenzione:

- Notaio Nicola Cinotti rep. 135207 racc. 51817 del 22 ottobre 2010 (Gherardi Ing. Giancarlo);
- Notaio Ungari Trasatti rep. 42800 racc. 22958 del 18 dicembre 2008 (Collina Azzurra – Adisia – Corte delle Ninfe – Poggio Argentato – Silver River);

Visto il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163;

Considerato che, in data 9 maggio 2013 il Dirigente della U.O. Edilizia Residenziale Pubblica del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della su indicata proposta di deliberazione.

Il Dirigente

F.to: C. Caprioli";

Preso atto che, in data 9 maggio 2013 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha attestato ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 c. 1 lett. h) e i) del Regolamento degli Uffici e Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

Il Direttore

F.to: E. Stravato;

Considerato che, in data 14 maggio 2013 il Dirigente della XVII U.O. della Ragioneria Generale, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente

F.to: G. Previti";

Che sulla proposta in esame è stata svolta da parte del Segretario Generale la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, 2° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

LA GIUNTA CAPITOLINA

per le motivazioni ed il raggiungimento degli obiettivi indicati in premessa:

DELIBERA

- di approvare, per i motivi indicati in narrativa, il progetto definitivo – 2° stralcio – relativamente alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria da eseguire nel Piano di Zona B44 Torresina 2, composto dai seguenti elaborati in atti:

GE – Elaborati Generali

- n. 00 Elenco elaborati;
- n. 01 Relazione Generale;
- n. 02 Corografia;
- n. 03 Rilievo topografico;
- n. 04 Planimetria Inquadramento;
- n. 05 Planimetria con individuazione delle aree interessate dalla bonifica ordigni bellici;
- n. 06 Planimetria delle indagini archeologiche;
- n. 06.1 Relazione delle indagini archeologiche;
- n. 07 Relazione sulla gestione delle materie;
- n. 08 Relazione sulle interferenze;
- n. 09 Relazione geologica;
- n. 10 Piano della sicurezza;
- n. 10.1 Stima oneri sicurezza;
- n. 13 Verifica di fattibilità ambientale;
- n. 14 Cronoprogramma dei lavori;
- n. 15 Capitolato speciale d'appalto;
- n. 16 Schema del contratto d'appalto;
- n. 17 Stima dell'incidenza percentuale della manodopera;
- n. 18 Quadro economico;

FG – Rete Fognante

- n. 00 Relazione Tecnica Rete Fognante;
- n. 01 Elenco Prezzi;
- n. 02 Computo metrico estimativo;
- n. 03 Tipo ed analisi dei manufatti;
- n. 04 Relazione di calcolo idraulico;
- n. 05 Bacini afferenti;
- n. 06 Fognatura acque bianche – Planimetria dei tracciati;
- n. 06.1 Fognatura acque bianche profili longitudinali;
- n. 07 Fognatura acque reflue – Planimetria dei tracciati;
- n. 07.1 Fognature acque reflue – Profili longitudinali;
- n. 08 Fognature acque bianche – Manufatti tipo;
- n. 09 Fognatura acque reflue – Manufatti tipo;
- n. 10 Calcoli strutturali – Opere in cemento armato;

ST – Rete Stradale

- n. 00 Relazione Tecnica opere stradali;
- n. 01 Elenco Prezzi;
- n. 02 Computo metrico estimativo;
- n. 03 Tipo ed analisi dei manufatti;
- n. 04 Planimetria delle sistemazioni di progetto – Sezioni Stradali;

- n. 05 Planimetria di smaltimento acque di superficie;
 - n. 06 Planimetria del tracciato stradale;
 - n. 07 Planimetria delle sezioni stradali;
 - n. 08 Profili longitudinali del terreno;
 - n. 09 Quaderno delle sezioni per il calcolo dei movimenti terra;
 - n. 10 Cunicolo polifunzionale – Planimetria;
 - n. 10.01 Cunicolo Polifunzionale – Profili longitudinali;
 - n. 10.02 Cunicolo Polifunzionale – Manufatti tipo;
 - n. 10.03 Cunicolo Polifunzionale – Calcoli strutturali;
2. di approvare il sotto riportato Quadro Economico per la realizzazione delle opere di cui al precedente punto 1) per un importo complessivo di Euro 3.739.000,59:

QUADRO ECONOMICO DEL PIANO DI ZONA TORRESINA 2 – 2° STRALCIO –			
a)	IMPORTO LAVORI		IMPORTI Euro
	a.1) Opere fognarie		
1	Fognatura bianca		Euro 885.696,13
2	Fognatura nera		Euro 465.128,96
	a.2) Opere stradali		
3	Bonifica ordigni bellici		Euro 41.633,05
4	Movimenti terra		Euro 196.822,60
5	Sistemazioni superficiali		Euro 1.257.910,43
6	Cunicolo polifunzionale		Euro 393.613,83
7	Oneri speciali della sicurezza		Euro 68.045,08
	TOTALE IMPORTO LAVORI		Euro 3.308.850,08
	Di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso Euro 171.250,00		
b)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:		
8	Allacciamenti ai pubblici servizi		-
9	Imprevisti		-
10	spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento sicurezza in fase progettazione ed esecuzione, alla Conferenza dei Servizi, alla D.L. e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, assistenza	Spese riconosciute al consorzio (13% totale importo lavori)	Euro 430.150,51
11	spese per attività di consulenza d supporto		
12	spese per commissioni giudicatrici		
13	- spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statistico ed altri eventuali collaudi specialistici		
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		Euro 430.150,51
	TOTALE GENERALE IMPORTO LAVORI, SOMME A DISPOSIZIONE E ONERI DELLA SICUREZZA		Euro 3.739.000,59

I.V.A. ed altre eventuali imposte escluse poiché a carico della stazione appaltante;

3. di autorizzare il Consorzio “Edilizia Sociale Torresina”, secondo il disposto dell’art. 16, comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, nel rispetto dell’art. 32, comma 1, lett. G del D.L. n. 163/2006, alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria di cui al punto 1, per la durata dei lavori pari a 540 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di inizio lavori e secondo le modalità previste nell’atto integrativo allegato al presente provvedimento;
4. di autorizzare alla stipula dell’atto integrativo alla convenzione ex art. 35 L. n. 865/1971 secondo lo schema allegato, parte integrante del presente provvedimento.

Per quanto attiene, invece, al corrispettivo totale a carico degli operatori aderenti al Consorzio Edilizia Sociale Torresina 2 di cui alla allegata Tabella "A" per la realizzazione del 2° Stralcio delle OO.UU.PP., si specifica che:

L'entrata complessiva di Euro 4.774.833,54 è così ripartita:

- quanto a Euro 211.491,06, quale contributo dovuto ai sensi della L.R. n. 27/1990, saranno accertati al Bilancio di competenza, risorsa E4.05.5800.0B17, Centro di Responsabilità 1ER del relativo P.E.G., successivamente all'approvazione del presente provvedimento;
- quanto a Euro 23.524,80, quale incentivo a favore dell'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 92, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006, saranno accertati al Bilancio di competenza, risorsa E4.05.6010.1S17, Centro di Responsabilità 1ER del relativo P.E.G., successivamente all'approvazione del presente provvedimento;
- quanto a Euro 4.539.817,68, quale somma disponibile per le OO.UU., così suddivisa:
 - quanto a Euro 430.150,51, per spese tecniche riconosciute al Consorzio Edilizia Sociale Torresina 2, non determinano movimento di Bilancio essendo le opere eseguite a cura del consorzio stesso;
 - quanto a Euro 3.308.850,08, trattandosi di un importo destinato all'esecuzione di OO.UU. a scomputo, non determinano movimenti di Bilancio, essendo le opere medesime realizzate a cura del Consorzio Edilizia Sociale Torresina 2 che saranno successivamente acquisite al patrimonio Comunale ad avvenuta approvazione del collaudo;
 - quanto a Euro 800.817,09, quale importo residuo per OO.UU.PP.

La spesa complessiva di Euro 4.774.833,54, è così ripartita:

- quanto a Euro 211.491,06, quale contributo dovuto ai sensi della L.R. n. 27/1990, gravano il Bilancio di competenza, intervento U2.07.0B19, Centro di Costo 1CU del relativo P.E.G. Tale somma è stata inserita nel Piano investimenti (fondi di bilancio) triennio 2013-2015, anno 2013 con richiesta n. 2013002741, e sarà impegnata con successivo provvedimento dirigenziale;
- quanto a Euro 23.524,80, quale incentivo a favore dell'Amministrazione Capitolina ai sensi dell'art. 92, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006., gravano il Bilancio di competenza, intervento U2.01.1DAC, Centro di Costo 1ER del relativo P.E.G. Tale somma è stata inserita nel Piano investimenti (fondi di bilancio) triennio 2013-2015, anno 2013 con richiesta n. 2013002687, e sarà impegnata con successivo provvedimento dirigenziale;
- quanto a Euro 4.539.817,68, quale somma disponibile per le OO.UU., così suddivisa:
 - Euro 430.150,51, per spese tecniche riconosciute al Consorzio Edilizia Sociale Torresina 2, non determinano movimento di Bilancio essendo le opere eseguite a cura dello stesso consorzio;
 - Euro 3.308.850,08, trattandosi di un importo destinato all'esecuzione di OO.UU. a scomputo, non determinano movimenti di Bilancio, essendo le opere medesime realizzate a cura del Consorzio Edilizia Sociale Torresina 2 che saranno successivamente acquisite al patrimonio Comunale ad avvenuta approvazione del collaudo;
 - Euro 800.817,09, quale importo residuo per OO.UU.PP.

L'opera è stata inserita nel Piano investimenti (fondi privati) triennio 2012-2014 anno 2012 OP1200540001 e riproposta nel Piano investimenti triennio 2013-2015 anno 2013 con richiesta n. 2013002268.

Tabella A

Consorzio Edilizia Sociale Torresina 2

Operatori	Comp.	Mc. R.	Mc. NR.	Totale corrispettivo €	L.R. n. 27/90 €	L. n. 109/94 €	Progetto 2° stralcio €	Spese tecniche 13% €	Somme residue per OO.UU. €
Gherardi Ing. G.	A/p	7.511	-	493.472,70	22.082,34	2.403,52	341.965,26	44.455,48	82.566,10
Collina Azzurra	B3	3.414	-	196.748,82	7.715,64	1.092,48	136.342,42	17.724,51	33.873,77
Collina Azzurra	B2	3.414	-	196.748,82	7.715,64	1.092,48	136.342,42	17.724,51	33.873,77
Adisia	G	9.104	-	598.132,80	26.765,76	2.913,28	414.492,31	53.884,00	100.077,45
Adisia	B1	4.552	-	299.066,40	13.382,88	1.456,64	207.246,15	26.942,00	50.038,73
Adisia	C	9.104	-	598.132,80	26.765,76	2.913,28	414.492,31	53.884,00	100.077,45
Corte delle Ninfe	L	22.760	-	1.495.332,00	66.914,40	7.283,20	1.036.230,76	134.710,00	250.193,64
Poggio Argentato	M	9.104	-	598.132,80	26.765,76	2.913,28	414.492,31	53.884,00	100.077,45
Silver River	B4	4.552	-	299.066,40	13.382,88	1.456,64	207.246,15	26.942,00	50.038,73
TOTALE		73.515	-	4.774.833,54	211.491,06	23.524,80	3.308.850,08	430.150,51	800.817,09

Repertorio n. _____
Atto integrativo alle Convenzioni stipulate per atti Notaio, del
Rep., per la realizzazione delle opere di urbanizzazione assunte a
scomputo del contributo commisurato all'incidenza dell'onere di
urbanizzazione, ai sensi dell'art. 16, comma 2 del D.P.R. n. 380/01
nell'ambito del Piano di Zona B44 Torresina 2"
<u>REPUBBLICA ITALIANA</u>
L'anno _____, il giorno _____ () del mese di _____
() in _____, avanti a me,
_____, intervengono al presente atto a mezzo di
rappresentante, come infra specificato:
- DA UNA PARTE -:
- Roma Capitale , codice fiscale n. 02438750586; con sede in Roma,
Piazza del Campidoglio, Palazzo Senatorio, nella persona di
_____, nato a _____ il
_____, domiciliato per la carica ove sopra, nella sua
qualità di Dirigente preposto al Dipartimento Programmazione e Attuazione
Urbanistica - Unità Organizzativa Edilizia Residenziale Pubblica, giusta
nomina effettuata con ordinanza del Sindaco di Roma n. _____
del _____, in forza dei poteri che gli derivano dall'art. 107
del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato
con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dall'art. 34 del vigente Statuto del
Comune di Roma ed in attuazione della Determinazione Dirigenziale n.
_____ del _____, come infra allegata;
- DALL'ALTRA PARTE:
- 1 -

-	il consorzio denominato “Consorzio Edilizia Sociale Torresina 2”,
	con sede in, via n.
, avente numero di iscrizione nel registro delle imprese e codice
	fiscale, costituito con atto Notaio
 rep. n.,
	racc. n., in persona di.....,
	in qualità di.....giusta i poteri ad esso conferiti dal
	vigente statuto sociale. Detto consorzio interviene alla stipula in nome e per
	conto dei seguenti operatori:
1), con sede legale in, via
 n., avente numero di iscrizione nel registro
	delle imprese e codice fiscale
2), con sede legale in, via
 n., avente numero di iscrizione nel registro
	delle imprese e codice fiscale
3), con sede legale in, via
 n., avente numero di iscrizione nel registro
	delle imprese e codice fiscale
4), con sede legale in, via
 n., avente numero di iscrizione nel registro
	delle imprese e codice fiscale
PRELIMINARMENTE	
	Il Sig..... nella sua qualità di legale rappresentante
	del Consorzio dichiara, anche ai sensi degli articoli 46 e
	47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità
- 2 -	

personale, consapevole delle conseguenze riguardo dichiarazioni rese contenenti dati mendaci, reticenti o non più conformi al vero, che né esso comparente né le società consorziate hanno ricevuto condanne tali da importare l'applicabilità dell'art. 32 *quater* c.p., così come da ultimo modificato con la Legge 15 novembre 1993 n. 461.

PREMESSO

1. che, in esecuzione delle Deliberazioni di Consiglio Comunale n..... del....., sono state stipulate dal Comune di Roma con i componenti del "Consorzio Edilizia Sociale Torresina 2", le convenzioni *ex art.* 35 della L. 22 ottobre 1971, n. 865, per l'assegnazione del diritto di proprietà / superficie su aree comprese nel Piano di Zona B44 Torresina 2 (rogiti notarili per atto Notaiorep. n....., racc. n. in data, rep. n....., racc. n.data.....) per la realizzazione di programmi costruttivi di edilizia residenziale sociale, a destinazione residenziale e non residenziale;

2. che i componenti del "Consorzio Edilizia Sociale Torresina 2", ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001, devono corrispondere al Comune di Roma a titolo di oneri di urbanizzazione una somma pari ad €.....così suddivisi

..... €.....
 €.....
 €.....
 €.....
 €.....

..... €.....
..... €.....
..... €.....
3. che con Deliberazione della Giunta Comunale n.....del.....è stato approvato il progetto preliminare delle opere di urbanizzazione del Piano di Zona B44 Torresina 2”;
4. che con deliberazione n. del è stato approvato il progetto definitivo delle OO.UU. di 2° stralcio di competenza del Consorzio ”Edilizia Sociale Torresina 2” ed è stata autorizzata la stipula del presente atto integrativo, volto a disciplinare la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo dei relativi oneri;
Tanto premesso, tra le parti in epigrafe costituite,
si conviene e stipula quanto segue:
<u>Articolo 1</u>
OGGETTO
1. Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale al presente atto integrativo.
2. Il presente atto integrativo ha ad oggetto, nel rispetto delle norme di cui al D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la definizione dei reciproci impegni tra Roma Capitale ed il comparente in ordine alla progettazione, all’affidamento, all’esecuzione, alla vigilanza, al collaudo, alla manutenzione, alle garanzie ed al trasferimento delle opere di urbanizzazione, ammesse allo scomputo del contributo commisurato agli oneri di urbanizzazione dovuti dal comparente medesimo, ai sensi dell’art. 35, comma 12, ultima parte della L. n. 865/1971.
<u>Articolo 2</u>
- 4 -

OBBLIGHI DEL COMPARENTE

1. Il comparente, con la sottoscrizione del presente atto in nome e per conto dei consorziati, si obbliga alla realizzazione delle opere di urbanizzazione nel rispetto dei termini e delle condizioni appresso chiarite, nonché all'osservanza piena e totale delle procedure e delle disposizioni stabilite dalla normativa vigente in tema di lavori pubblici in relazione alla tipologia ed alle caratteristiche delle singole opere oggetto del presente atto.

Si impegna tra l'altro, al rispetto delle ricordate disposizioni:

(a) a predisporre il complesso della documentazione necessaria per le procedure di affidamento relative all'esecuzione delle opere con le modalità di cui al D. Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

(b) a procedere all'affidamento degli appalti per la realizzazione di dette opere;

(c) a consegnare dette opere a Roma Capitale, una volta ultimate e collaudate, provvedendo alla loro manutenzione secondo quanto stabilito dal successivo articolo 14.

Articolo 3

IMPEGNI DEL COMUNE

1. '*Roma Capitale*', con la sottoscrizione del presente atto, si impegna, a sua volta, nei termini ed alle condizioni appresso previste:

(a) consegnare le aree occorrenti per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione oggetto della presente convenzione;

(b) ad effettuare idonea vigilanza sui lavori, mediante la Commissione di Vigilanza di cui al successivo art. 10;

(c) approvare il collaudo secondo quanto stabilito al successivo articolo 13;

(d) a prendere in consegna dette opere, una volta ultimate e collaudate dal
comparente.

Articolo 4

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE

1. Le aree per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione oggetto del presente
atto, sono individuate, tanto planimetricamente quanto catastalmente, nelle
tavole dello stralcio del progetto definitivo approvato e rimesso in allegato.

2. Tali aree, oltre a quelle eventualmente necessarie all'impianto del cantiere,
verranno consegnate al comparente, successivamente alla sottoscrizione del
presente atto. Gli eventuali saggi archeologici già concordati tra
Soprintendenza Archeologica ed Amministrazione di Roma Capitale,
dovranno essere progettati e realizzati direttamente dal comparente sotto la
sorveglianza delle Soprintendenze Statali e di Roma Capitale

3. La consegna delle aree dovrà costituire oggetto di apposito verbale.

Articolo 5

INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE ASSUNTE A SCOMPUTO

1. Il comparente dichiara di avvalersi della facoltà di eseguire a scomputo del
contributo di urbanizzazione, nei limiti del dovuto, le seguenti opere, il cui
costo, determinato in base al quadro economico allegato facente parte del
progetto definitivo, è di seguito indicato:

- opere di urbanizzazione primaria e precisamente

I. opera importo (a carico del)

II. opera importo (a carico del)

III. opera importo (a carico del)

IV. opera importo (a carico del)

V. opera importo (a carico del)

VI. opera importo (a carico del)

2. Il quadro economico del progetto definitivo, redatto secondo le prescrizioni normative in materia di lavori pubblici, determina il valore dell'opera o del lavoro da ammettere a scomputo. Tutti gli oneri economici rientranti nel quadro economico – al netto dell'IVA in quanto a carico della stazione appaltante - imposti dall'osservanza degli obblighi di legge o del presente atto per lo svolgimento del ruolo di stazione appaltante, sono ammessi allo scomputo.

Articolo 6

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO - INDIVIDUAZIONE DELLA SOGLIA

1. Il componente in nome e per conto dei consorziati dovrà provvedere, a sua cura e sotto la sua esclusiva responsabilità, nel rispetto delle prescrizioni e delle disposizioni stabilite dalla normativa vigente in tema di lavori pubblici, all'affidamento delle opere pubbliche assunte a scomputo degli oneri di urbanizzazione oggetto del presente atto.

2. Il valore di riferimento per la individuazione della soglia è costituito dall'importo dei lavori risultante dal quadro economico del progetto definitivo approvato dalla amministrazione, al netto dell'IVA. Ai fini del calcolo compiuto dal componente, devono essere cumulativamente considerati tutti i lavori dedotti nella presente convenzione, anche se appartenenti a diversi stralci. In considerazione del divieto di artificioso frazionamento previsto dalle norme comunitarie, la eventuale separata considerazione di opere rispetto al coacervo complessivo è consentita qualora

esigenze di natura temporale o legate alla differente tipologia dei lavori renda oggettivamente necessario, nella responsabilità della stazione appaltante, il frazionamento del programma esecutivo delle opere o comunque la diversità dei soggetti esecutori. In tutti gli altri casi la suddivisione delle opere in uno o più appalti è irrilevante ai fini dell'obbligo di seguire le procedure di legge per i relativi affidamenti;

3. Il soggetto affidatario dei lavori di cui al presente atto, deve possedere i requisiti di qualificazione generali e speciali (finanziari economici e tecnici), accertati e verificati dal soggetto privato sotto la sua responsabilità, previsti dalla vigente normativa per le imprese esecutrici di lavori pubblici.

Articolo 7

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

1. Lo svolgimento della procedura di affidamento, dalla pubblicazione del bando di gara o dall'invio della lettera di invito fino alla aggiudicazione, compresa la validazione del progetto, la verifica dei requisiti di qualificazione delle imprese costruttrici e la eventuale verifica della anomalia dell'offerta rientra nella esclusiva responsabilità del componente.

2. Il componente che svolge le funzioni di stazione appaltante è tenuto, nell'espletamento della procedura di affidamento, ad assicurare che la redazione degli atti del procedimento avvenga con modalità tali da assicurare la fede privilegiata degli atti della procedura e delle operazioni compiute.

3. E' fatto obbligo al componente di comunicare all'Amministrazione tutte le informazioni sulle fasi della procedura, trasmettendo all'ufficio incaricato della vigilanza la documentazione relativa alla procedura di affidamento

svolta. L'impresa affidataria dei lavori ed il prezzo dell'appalto saranno resi pubblici sul sito <i>web</i> dell'Amministrazione, con adeguata evidenza e rilievo;
4. Il ribasso d'asta resta vincolato al quadro economico dell'intervento per far fronte a tutti i maggiori costi imputabili a cause di natura oggettiva (art. 8, comma 3 e comma 4 del presente atto).
Il risparmio finale del quadro economico (a consuntivo) è destinato alle opere di urbanizzazione individuate dall'Amministrazione, da realizzare a cura del componente, ovvero ad opere tecnologiche all'interno del Piano di Zona B44 Torresina 2
<u>Articolo 8</u>
ESECUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
1. L'inizio dei lavori di urbanizzazione oggetto del presente atto, è fissato entro il termine di novanta giorni dalla stipula del presente atto. Il completamento delle opere pubbliche deve avvenire entro diciotto mesi dalla data di inizio dei lavori.
2. Il termine di cui al precedente comma può essere prorogato dall'ufficio dell'amministrazione preposto al singolo intervento, su istanza del componente, in caso di situazioni indipendenti dalla sua volontà o responsabilità, che abbiano ritardato o temporaneamente impedito il puntuale adempimento.
3. L'esecuzione dei lavori pubblici avviene sotto la esclusiva responsabilità della stazione appaltante privata, la quale fa fronte ai connessi e conseguenti oneri con proprie risorse assumendo il rischio del progetto posto a base di gara.
4. Il componente è il solo responsabile dei rapporti, anche contenziosi,
- 9 -

instaurati con terzi per l'esecuzione dei lavori, con espressa manleva sul punto dell'amministrazione comunale; lo stesso è l'esclusivo responsabile nei confronti di terzi per i danni derivanti dalla esecuzione o dalla successiva manutenzione delle opere di cui al presente atto.

5. Il componente si obbliga a far rispettare dai propri appaltatori le norme poste a tutela della sicurezza dei lavoratori e della regolarità assicurativa e contributiva.

Articolo 9

VARIANTI AI PROGETTI

1. Eventuali varianti al progetto posto in esecuzione devono essere approvate in linea tecnica dalla amministrazione comunale. L'approvazione o il diniego della variante deve intervenire entro quarantacinque giorni dalla trasmissione da parte del componente della perizia di variante, accompagnata da idonea relazione circa le ragioni che hanno determinato la modifica in corso d'opera.

2. Per le varianti di particolare rilievo e complessità sotto il profilo tecnico, il termine di approvazione o di diniego è di centoventi giorni.

3. Decorsi centoventi giorni senza comunicazioni da parte dell'Amministrazione comunale, la variante si intende approvata.

Articolo 10

VIGILANZA SUI LAVORI

1. A supporto degli uffici comunali deputati al controllo sul puntuale adempimento degli obblighi assunti, sarà nominata dalla amministrazione, senza oneri per la parte privata, una apposita commissione di vigilanza composta da tre membri.

2. La commissione di vigilanza ha facoltà di acquisire copia degli atti delle

procedure di affidamento delle opere, nonché di accedere al cantiere in qualunque momento, previa opportuna intesa con la comparente.

3. Le osservazioni ed i rilievi della stessa saranno comunicati al comparente e all'ufficio comunale, al fine dell'individuazione delle soluzioni più idonee sotto il profilo tecnico, amministrativo ed economico, ferme restando in capo al medesimo comparente le responsabilità connesse alla puntuale esecuzione dei lavori.

4. Il comparente si obbliga a garantire a propria cura e spese, per tutta la durata dei lavori, il pronto e facile accesso al cantiere alla commissione di vigilanza.

Articolo 11

RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI

1. Il comparente si obbliga a comunicare tempestivamente alla Sovrintendenza di Roma Capitale e alla Soprintendenza Archeologica la data di inizio delle lavorazioni di sterro delle opere di urbanizzazione oggetto del presente atto.

2. Qualora nel corso dei lavori venissero alla luce resti di interesse archeologico, questi dovranno essere immediatamente comunicati ad entrambi gli uffici preposti alla tutela, le prescrizioni dei quali dovranno essere fedelmente seguite nella prosecuzione dei lavori.

3. Qualora la natura e l'entità dei ritrovamenti dovessero determinare una modifica dell'assetto progettuale del Piano di Zona, le conseguenti variazioni progettuali dovranno essere approvate dall'amministrazione comunale, e le eventuali connesse modifiche al presente atto saranno concordate tra le parti.

Articolo 12

BONIFICA DA ORDIGNI ESPLOSIVI E RESIDUATI BELLICI

1. Il componente ha l'obbligo di interpellare le competenti Autorità Militari in merito alla necessità o meno di eseguire la bonifica da ordigni esplosivi. I lavori di bonifica dovranno essere condotti con l'osservazione delle seguenti norme e disposizioni:

1) i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle prescrizioni che saranno dettate dalla Direzione Lavori Genio Militare;

2) i lavori, inoltre, come previsto dalle disposizioni legislative, comportano a carico del componente tutte le responsabilità civili e penali per danni causati a persone o cose comunque provocati dalle operazioni di bonifica di cui sopra, con manleva in favore dell'Amministrazione Comunale. Dovendo i lavori di bonifica da ordigni esplosivi essere eseguiti con personale ed attrezzature speciali (D.L. 12 aprile 1946, n. 320), il componente potrà avvalersi, per le operazioni di bonifica, della collaborazione di Ditte specializzate riconosciute idonee dal Ministero della Difesa Esercito.

2. La relativa spesa farà parte del quadro economico allegato.

3. E' fatto obbligo al componente, prima di iniziare i lavori nelle zone bonificate, di richiedere e procurarsi tempestivamente il collaudo, anche parziale da parte della Direzione del Genio Militare.

Articolo 13

COLLAUDO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

1. Le opere pubbliche realizzate dal soggetto privato ai sensi del presente atto sono soggette a collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera secondo le vigenti norme in materia di collaudo di lavori pubblici.

2. L'organo di collaudo, a composizione singola o collegiale, è nominato dal

<p>comparente ed è composto da soggetti in possesso dei requisiti professionali adeguati per tipologia ed importo dei lavori da collaudare. I nominativi dei soggetti incaricati del collaudo sono comunicati alla amministrazione, che può esprimere motivato dissenso sulla nomina entro trenta giorni.</p>
<p>3. I verbali delle visite di collaudo in corso d'opera e le allegate relazioni, con ogni utile elemento per consentire il controllo sull'andamento dei lavori, sono trasmessi dal comparente alla commissione di vigilanza e al competente ufficio dell'amministrazione comunale.</p>
<p>4. Il certificato provvisorio di collaudo delle opere dovrà essere redatto non oltre sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori, salvo quanto stabilito dall'art. 141, comma 1 del codice contratti.</p>
<p>5. Il certificato provvisorio di collaudo deve essere sottoposto alla approvazione dell'amministrazione comunale che vi provvede nel termine di due anni dalla data della sua formale trasmissione agli uffici competenti. L'approvazione del collaudo provvisorio ne determina la definitività.</p>
<p>6. Qualora l'approvazione del collaudo non intervenga nel termine fissato dal precedente comma, il collaudo da provvisorio diviene definitivo e, qualora nemmeno nei successivi due mesi intervenga l'approvazione, il collaudo si intende tacitamente approvato; decorso inutilmente il termine di approvazione per fatti non imputabili al comparente, le garanzie prestate dal comparente ai sensi del successivo art. 15 si estinguono automaticamente.</p>
<p>7. Unitamente al certificato di collaudo provvisorio la parte privata si obbliga a consegnare all'Amministrazione Comunale, per la definitiva approvazione, la dichiarazione dell'avvenuta presentazione all'Amministrazione Comunale di tutta la documentazione necessaria al rilascio del certificato di agibilità,</p>
<p>- 13 -</p>

comprensiva dei relativi certificati (ASL, ISPEL e dichiarazione di conformità degli impianti alla L. n. 46/90), dei frazionamenti e degli accatastamenti delle opere medesime.

Articolo 14

TRASFERIMENTO A ROMA CAPITALE

1. Le opere pubbliche realizzate vengono prese in consegna dall'amministrazione di Roma Capitale con l'approvazione espressa o tacita del collaudo come indicato al precedente art. 13 senza alcun onere aggiuntivo.

2. La presa in consegna deve avvenire a mezzo di processo verbale redatto in contraddittorio con il componente tra il Dipartimento P.A.U., Dipartimento Patrimonio e Casa III, altri uffici dell'Amministrazione competenti e gli enti erogatori dei PP.SS. al più tardi entro due mese dalla data di approvazione del collaudo; qualora l'amministrazione non vi provveda, il componente ha facoltà di costituirlo in mora ai sensi e per gli effetti degli articoli 1206, 1207, 1208, 1209 e 1216 del codice civile.

3. Il componente assume l'obbligo della custodia e della manutenzione ordinaria a titolo gratuito delle opere oggetto del presente atto nonché delle aree a verde pubblico da esso realizzate fino alla data di approvazione del collaudo; salvo che l'amministrazione non sia in mora ai sensi del precedente comma, lo stesso obbligo è assunto dal componente per un ulteriore anno, e previa prestazione di garanzia patrimoniale secondo quanto stabilito al successivo art. 15.

Articolo 15

GARANZIE

<p>1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti per la realizzazione delle opere pubbliche assunte a scomputo, il comparente si obbliga a prestare le garanzie previste dai seguenti commi.</p>
<p>2. A garanzia della corretta e puntuale esecuzione delle opere di urbanizzazione assunte a scomputo, il comparente ha prestato/presta fideiussione per un importo pari al valore di tutte le opere assunte a scomputo e desunto dal quadro economico delle stesse, con validità dalla data di stipula del presente atto e fino all'approvazione tacita o espressa del certificato di collaudo. Tale garanzia è costituita da:</p>
<p>- POLIZZA N. somma garantita €prestata da</p>
<p>- POLIZZA N. somma garantita €prestata da</p>
<p>- POLIZZA N. somma garantita €prestata da</p>
<p>- POLIZZA N. somma garantita €prestata da - POLIZZA N. somma garantita €prestata da</p>
<p>- POLIZZA N. somma garantita €prestata da</p>
<p>- POLIZZA N. somma garantita €prestata da</p>
<p>3. Il 50% dell'importo della fideiussione di cui al comma 2 verrà svincolato alla redazione del collaudo provvisorio, mentre il restante 50% verrà svincolato all'approvazione tacita o espressa del certificato di collaudo.</p>
<p>- 15 -</p>

<p>4. A garanzia della corretta manutenzione delle opere eseguite il componente si obbliga a prestare fideiussione per un importo pari al tre per cento del valore delle opere come desunto a norma dei commi precedenti, con validità dalla data di ultimazione dei lavori fino alla cessazione dell'obbligo assunto.</p>
<p>5. Il componente si obbliga inoltre a prestare polizza assicurativa a copertura della garanzia decennale prevista dall'art. 1669 del codice civile per la rovina totale o parziale delle opere ovvero per i danni derivanti da gravi difetti di costruzione, con validità dalla data di approvazione del certificato di collaudo e per un importo pari al venti per cento del valore delle opere.</p>
<p>6. Le garanzie di cui al comma 4 e comma 5 dovranno essere costituite da singole polizze fideiussorie prestate da ogni singola consorziata in proporzione al valore delle opere eseguite da ognuna.</p>
<p>7. Tutte le fideiussioni previste dal presente articolo devono essere rilasciate da istituto bancario o primaria compagnia assicurativa risultante nell'elenco istituito dall'ISVAP, nonché da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie previa apposita autorizzazione del competente Ministero e le relative polizze devono prevedere l'escussione a prima richiesta da parte dell'amministrazione comunale, la esclusione del beneficio di cui all'art. 1944 del codice civile, nonché la rinuncia da parte del garante ad avvalersi dell'eccezione di decadenza di cui all'art. 1957 del codice civile;</p>
<p>8. Gli importi garantiti a norma dei commi precedenti devono essere resi attuali dal componente mediante aggiornamento biennale secondo indici ISTAT.</p>
<p>- 16 -</p>

9. Il componente si impegna a reintegrare in tutto in parte fino a ricostituire nell'importo dovuto le garanzie fideiussorie nel caso in cui esse siano state escusse dall'amministrazione a causa di inadempimento.

Articolo 16

INADEMPIENZE E RITARDI

1. In caso di grave inadempimento da parte del componente ad una qualsiasi delle clausole del presente atto, Roma Capitale ha facoltà di risolverlo, e di ottenere il risarcimento dei danni eventualmente subiti, avvalendosi ove possibile delle fideiussioni prestate dal componente.

2. Costituiscono ipotesi di risoluzione di diritto del presente atto:

a) mancata ultimazione, imputabile al componente, delle opere di urbanizzazione nei tempi previsti in convenzione, la loro non collaudabilità nonché la loro esecuzione in sostanziale difformità dai progetti approvati, con mancata ottemperanza a quanto richiesto da Roma Capitale per il rispetto del presente atto;

b) la violazione grave degli obblighi in materia di affidamento delle opere pubbliche assunte con il presente atto;

c) le reiterate e gravi violazioni delle clausole contenute nel presente atto;

d) la violazione dell'obbligo di cui all'art. 13, comma 2 del presente atto.

3. Constatato, anche a seguito di relazione della commissione di vigilanza, l'inadempimento del componente, l'amministrazione procede alla contestazione assegnando termine non inferiore a trenta giorni per le deduzioni e le giustificazioni del componente; nei casi più gravi l'amministrazione può sospendere la esecuzione dei lavori .

4. La risoluzione di diritto comporterà l'immediata presa in consegna da parte

di Roma Capitale delle opere, manufatti ed impianti ritenuti suscettibili di soddisfare il pubblico interesse ad insindacabile giudizio della amministrazione, senza alcun obbligo da parte di Roma Capitale medesima a compensi o rimborsi di qualsiasi natura e salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni.

Articolo 17

DURATA - PROROGHE

1. Il presente atto andrà a scadere nel termine di 5 anni decorrente dalla data di esecutività del medesimo, salvo che le parti in qualunque momento prima della scadenza, non si accordino di anticiparla, considerando espletati in modo positivo gli impegni e le obbligazioni, o di prorogarla con eventuali modifiche ed integrazioni, per un ulteriore periodo di tempo;

2. Il termine previsto dal comma precedente può altresì essere prorogato dall'ufficio dell'amministrazione preposto al singolo intervento, su istanza del componente, in caso di situazioni indipendenti dalla sua volontà o responsabilità che abbiano ritardato o temporaneamente impedito il puntuale adempimento

Articolo 18

FORMALITÀ E REGIME FISCALE

1. Il presente atto sarà registrato come per legge e trascritto integralmente in tutti i suoi articoli a cura del componente.

2. Tutte le spese del presente atto sono a carico del componente.

3. Le parti concordano che il presente atto, avendo ad oggetto la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo del relativo contributo, è escluso dal campo di applicazione dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) ai sensi

dell'art. 51 della L. 21 novembre 2000 n. 342, come chiarito dalle recenti risoluzioni dell'Agenzia delle Entrate n. 140/E del 4 giugno 2009 e n. 166/E del 22 giugno 2009. L'imposta di registro è dovuta in misura fissa mentre non sono dovute l'imposta ipotecaria e catastale, ai sensi dell'art. 20 della L. 28 gennaio 1977 n. 10.

Articolo 19

EFFICACIA

1. Gli effetti del presente atto decorrono dalla data di stipula dello stesso.
2. Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DPR 30 luglio 1998 n. 252, l'efficacia del presente atto è risolutivamente condizionata all'accertamento, desunto dalle informazioni rilasciate dalla competente Prefettura, dell'esistenza a carico del componente di una delle cause di decadenza o sospensione previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 o dall'esistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 440.

Atto fatto in Roma, in Campidoglio, e letto da me Segretario Generale, ai Signori componenti, i quali, a mia domanda, hanno dichiarato di approvarlo pienamente per essere in tutto conforme alla loro volontà e mi hanno dispensato di dar loro lettura degli allegati.

Atto scritto con mezzi meccanici ai sensi di legge ed in parte a mano ed in parte a mano da persona di mia fiducia in pagine circa su fogli , e viene sottoscritto dalle parti, nella suddetta qualità, e da me, Segretario Generale come appresso.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
C. Lamanda

IL SEGRETARIO GENERALE
L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta del
15 maggio 2013.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....